

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana***DECRETO N. 1799 DEL 28/11/2024**

Oggetto: Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - FP_SRC04 Comune di Siracusa-Codice ReNDiS 19IRC04/G1- "Progetto mitigazione del rischio idrogeologico dell'area denominata Pantanelli". CUP B37B12000120002.

DECRETO DI REVOCA del D.C. n. 886 del 10/06/2024 per l'affidamento dei servizi di rilievi topografici, analisi, elaborazioni e ricostruzioni plano altimetriche rappresentative di porzioni di aree e di un tratto del canale Pantanelli.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240 della L. 191 del 23 dicembre 2009, con il quale è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009 sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 1, comma 6, con la quale sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, con la quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, che prevede il subentro nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate in accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di

	acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;
Visto	l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
Vista	la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
Vista	la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” (G.U. n. 322 del 30-12-2020, S.O. n. 46);
Visto	il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”, ed in particolare l'art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. che prevede: “Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164”;
Visto	l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il “Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”, di seguito “Fondo”, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
Rilevato	altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che “Il funzionamento del Fondo è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ...”;
Visto	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
Visto	il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante “Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”;
Considerato	che i progetti finanziati con il Fondo possono prevedere “opere accessorie” di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, indicate separatamente nella stima dei lavori - così come specificato al punto 2.1 “Fase 1: inserimento dei dati e validazione da parte delle Regioni” del D.P.C.M. del 27 settembre 2021;
Considerato	che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista al punto 2.2 “Fase 2: valutazione dell'intervento da parte dell'Autorità di bacino Distrettuale” del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
Considerati	gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 27 settembre

2021;

- Visto** l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Visto** l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;
- Visto** la nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale, tra l'altro, la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 571 del 21 dicembre 2017, con il quale *"È approvato l'unito primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico"*, per un importo complessivo pari ad € 10.868.905,53;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 419 del 9 agosto 2018 con il quale *"È approvato l'unito elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ..., per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99"*;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 487 del 13/12/2019 con il quale, tra l'altro, ha approvato *"l'unito nuovo elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sicilia (Allegato 1) a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, [...], per un importo complessivo pari ad € 15.925.200,00"*;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. SUA registro Decreti n. 227 del 07/12/2021 con il quale, tra l'altro, è stato approvato l'elenco degli interventi, aggiornando i precedenti elenchi di cui ai decreti direttoriali n. 571/20174, n. 419/2018 e n. 487/2019, per un importo complessivo pari ad € 2.294.357,11;
- Preso atto** che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l'acquisizione del progetto esecutivo cantierabile rispettino l'art. 2, commi 2 e 3, del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) e le relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs.50/2016) codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dall'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;

- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Considerato** che il progetto identificato con il codice interno **FP_SRC04_Sirausa** "Progetto mitigazione del rischio idrogeologico dell'area denominata Pantanelli", Codice ReNDiS 19IRC04/G1, risulta tra quelli inseriti in ultimo, nell'elenco del Fondo di Progettazione di cui al Decreto MASE.USSRI, registrazione protocollo n. 508 del 12 DICEMBRE 2023, che prevede la copertura finanziaria di un importo complessivo pari ad € 221.573,03;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 206 del 18/02/2019** con il quale è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento il geom. Andrea Ricciardi, in atto dipendente del comune di Siracusa;
- Vista** la nota prot. n. 73928 del 17/05/2019 del Comune di Siracusa, acquisita agli atti di questo Ufficio in data 29/05/2019 con il prot. n.3748, con la quale il RUP ha trasmesso copia del progetto preliminare corredato della relativa documentazione;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 783 del 11/06/2019** con il quale è stato finanziato, l'importo complessivo di € 332.120,11 comprensivo di oneri ed IVA per le competenze spettanti per l'espletamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi all'acquisizione della progettazione definitiva ed esecutiva, oltre al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione comprensiva delle competenze per l'espletamento della relazione geologica;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1063 del 31/07/2019** con il quale è stata autorizzata la gara per l'espletamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi all'acquisizione della progettazione definitiva ed esecutiva, oltre al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione comprensiva delle competenze per l'espletamento della relazione geologica;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1837 del 14/10/2020** con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei servizi di ingegneria e architettura relativi all'acquisizione della progettazione definitiva ed esecutiva, oltre al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione comprensiva delle competenze per l'espletamento della relazione geologica nell'ambito dell'intervento **FP_SRC04_Sirausa** "Progetto mitigazione del rischio idrogeologico dell'area denominata Pantanelli", Codice ReNDiS 19IRC04/G1 in favore del concorrente primo in graduatoria R.T.P. Costituendo - BETA STUDIO S.R.L. (capogruppo) - ORION PROGETTI SRLS (mandante) - VAMIRGEOIND S.R.L. (mandante) - ING. JUAN ESTEBAN LUCCA (giovane professionista) che ha offerto un ribasso economico del 47,5900%;
- Visto** il Tavolo tecnico tenutosi in data 26/09/2023 presso gli Uffici del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana con la presenza del RUP, del RTP incaricato e degli Enti deputati al rilascio dei pareri di competenza per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto, nel corso del quale, tra l'altro, è emersa la necessità di definire un migliore inquadramento plano altimetrico nell'area di progetto e si è invitato il RTP Progettista ad integrare la documentazione predisponendo un piano da cui evincere le zone da sottoporre a rilievo topografico integrativo, le attività correlate all'esecuzione del rilievo stesso e i relativi costi, il tutto secondo quanto stabilito nel corso della anzidetta riunione;
- Vista** la nota prot. n. 15128 del 23/11/2023 con la quale i Progettisti hanno trasmesso il Piano dei Rilievi topografici in area Pantanelli, corredato dalle specifiche tecniche di esecuzione con valutazione della spesa e da una planimetria con l'indicazione delle aree da rilevare;

- Considerato** che, per il proseguo delle attività necessarie alla realizzazione del progetto identificato con codice interno **FP_SRC04_Siraua** "Progetto mitigazione del rischio idrogeologico dell'area denominata Pantanelli", Codice ReNDiS 19IRC04/G1- CUP B37B12000120002, è necessario prendere atto della sopra citata nota e affidare in tempi brevi i servizi relativi all'esecuzione dei rilievi topografici, analisi, elaborazioni e ricostruzioni piano altimetriche rappresentative di porzioni di aree e di un tratto del canale Pantanelli, con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
- Considerato** che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissariale n. 783 del 11/06/2019 di finanziamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati all'acquisizione della progettazione definitiva ed esecutiva, oltre al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione comprensiva delle competenze per l'espletamento della relazione geologica, riguardanti l'intervento codificato **FP_SRC04_Siraua** "Progetto mitigazione del rischio idrogeologico dell'area denominata Pantanelli", Codice ReNDiS 19IRC04/G1- CUP B37B12000120002;
- Visto** il **Decreto Commissariale a contrarre n. 282 del 20/02/2024** con il quale è stato autorizzato l'affidamento del servizio relativi all'esecuzione dei rilievi topografici, analisi, elaborazioni e ricostruzioni piano altimetriche rappresentative di porzioni di aree e di un tratto del canale Pantanelli nell'ambito dell'intervento denominato **FP_SRC04_Siraua** "Progetto mitigazione del rischio idrogeologico dell'area denominata Pantanelli", Codice ReNDiS 19IRC04/G1- CUP B37B12000120002, ad un idoneo operatore economico;
- Vista** la nota di Affidamento trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Commissariale con la quale è stato proposto l'affidamento del servizio in oggetto all'operatore individuato nel suddetto decreto;
- Considerato** che è trascorso il termine previsto dalla succitata nota di Affidamento senza che sia intervenuta una formale accettazione dell'incarico e che, pertanto, è da intendersi rifiutato;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 585 del 16/04/2024** con il quale è stato revocato e sostituito il D.C. n. 282 del 20/02/2024 e autorizzato l'affidamento del servizio relativi all'esecuzione dei rilievi topografici, analisi, elaborazioni e ricostruzioni piano altimetriche rappresentative di porzioni di aree e di un tratto del canale Pantanelli nell'ambito dell'intervento denominato **FP_SRC04_Siraua** "Progetto mitigazione del rischio idrogeologico dell'area denominata Pantanelli", Codice ReNDiS 19IRC04/G1- CUP B37B12000120002, ad altro idoneo operatore economico;
- Vista** la nota di Affidamento trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Commissariale con la quale è stato proposto l'affidamento del servizio in oggetto all'operatore individuato nel suddetto decreto;
- Considerato** che è trascorso il termine previsto dalla succitata nota di Affidamento senza che sia intervenuta una formale accettazione dell'incarico e che, pertanto, è da intendersi rifiutato;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 659 del 02/05/2024** con il quale è stato revocato e sostituito il D.C. n. 585 del 16/04/2024 e autorizzato l'affidamento del servizio relativi all'esecuzione dei rilievi topografici, analisi, elaborazioni e ricostruzioni piano altimetriche rappresentative di porzioni di aree e di un tratto del canale Pantanelli nell'ambito dell'intervento denominato **FP_SRC04_Siraua** "Progetto mitigazione del rischio idrogeologico dell'area denominata Pantanelli", Codice ReNDiS 19IRC04/G1- CUP B37B12000120002, ad altro idoneo operatore economico;
- Vista** la nota di Affidamento trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Commissariale con la quale è stato proposto l'affidamento del servizio in oggetto all'operatore individuato nel suddetto decreto;
- Considerato** che è trascorso il termine previsto dalla succitata nota di Affidamento senza che sia intervenuta una formale accettazione dell'incarico e che, pertanto, è da intendersi rifiutato;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 886 del 10/06/2024** con il quale è stato revocato e sostituito il D.C. n. 659 del 02/05/2024 e autorizzato l'affidamento del servizio relativi all'esecuzione dei rilievi topografici, analisi, elaborazioni e ricostruzioni piano altimetriche rappresentative di porzioni di aree e di un tratto del canale Pantanelli nell'ambito dell'intervento denominato **FP_SRC04_Siraua** "Progetto mitigazione del rischio idrogeologico dell'area denominata Pantanelli", Codice ReNDiS 19IRC04/G1- CUP B37B12000120002, ad altro idoneo operatore economico;
- Vista** la nota di Affidamento trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Commissariale con la quale è stato proposto l'affidamento del servizio in oggetto all'operatore individuato nel suddetto decreto;
- Considerato** che è trascorso il termine previsto dalla succitata nota di Affidamento senza che sia intervenuta una formale accettazione dell'incarico e che, pertanto, è da intendersi rifiutato;



- Considerato** che si è reso necessario un aggiornamento dell'importo dell'affidamento in oggetto;
- Considerato** opportuno, alla luce di quanto sopra evidenziato, in ossequio ai principi di buona amministrazione, addivenire alla revoca in autotutela del Decreto Commissariale n. 886 del 10/06/2024 con il quale è stato autorizzato l'affidamento inerente all'esecuzione dei rilievi topografici, analisi, elaborazioni e ricostruzioni plano altimetriche rappresentative di porzioni di aree e di un tratto del canale Pantanelli nell'ambito dell'intervento denominato **FP_SRC04_Sirausa** "Progetto mitigazione del rischio idrogeologico dell'area denominata Pantanelli", Codice ReNDiS 19IRC04/G1- CUP B37B12000120002;
- Verificata** la sussistenza dei presupposti di Legge per poter procedere in autotutela in armonia con quanto disposto ai sensi dell'art. 21 *quinques* della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- Considerato** che, di conseguenza, in ossequio ad un pacifico e consolidato orientamento giurisprudenziale, nel procedimento finora espletatosi è formata - in capo al soggetto incaricato - una mera aspettativa non qualificata alla conclusione del procedimento che non comporta per l'Amministrazione speciali oneri motivazionali o l'inoltro di specifica comunicazione di avvio del procedimento;
- Considerato** che, nel caso di specie, sussistono tutti i presupposti fattuali e normativi;
- Ritenuto** opportuno prendere atto dello stato attuale dei luoghi oggetto dell'intervento e revocare il Decreto Commissariale a Contrarre n. 886 del 10/06/2024 di revoca e sostituzione del D.C. n. 659 del 02/05/2024 e la conseguenziale procedura di affidamento.

Tutto ciò visto e considerato,

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Il presente Decreto Commissariale, ai sensi dell'art. 21 *quinques* della Legge 241/1990, revoca, per le motivazioni espresse nelle premesse, il Decreto Commissariale a Contrarre n. 886 del 10/06/2024 di revoca e sostituzione del D.C. n. 659 del 02/05/2024 e la conseguenziale procedura di affidamento inerente all'esecuzione dei rilievi topografici, analisi, elaborazioni e ricostruzioni plano altimetriche rappresentative di porzioni di aree e di un tratto del canale Pantanelli nell'ambito dell'intervento denominato **FP_SRC04_Sirausa** "Progetto mitigazione del rischio idrogeologico dell'area denominata Pantanelli", Codice ReNDiS 19IRC04/G1- CUP B37B12000120002.

Si dà atto che la revoca intervenuta prima del perfezionarsi della procedura di affidamento non comporta alcun indennizzo rientrando nella potestà discrezionale dell'Ente Pubblico il disporre la revoca del Decreto Commissariale n. 886 del 10/06/2024 e degli atti successivi e consequenziali, in presenza di concreti motivi di interesse pubblico tali da ritenere inopportuna o anche solo da sconsigliare la prosecuzione della procedura.

Art. 3.

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, e sarà trasmesso alle Aree "Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.GG. e Protocollo", "Appalti e Contratti", "Monitoraggio - RIO" e al Servizio 1 "Ufficio Tecnico" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Sergio Tanti
